



Alla c.a.

Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

e.p.c.

Cartiera Europaper Spa

ARPAT – Dip. Massa Carrara

Oggetto: Legge regionale 10/2010, art. 58: Richiesta di parere in merito a modifiche all'impianto esistente per la produzione e fabbricazione di carta e cartoni ubicato in Località Pian di Molino – Monzone, in Comune di Fivizzano (MS), gestito dalla ditta Europaper Spa. Nota di risposta.

Premesso che, con riferimento all'istanza in oggetto:

con nota del 21.11.2022 (prot. n. 449969), il Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali ha richiesto al Settore scrivente un parere in merito all'applicabilità delle procedure di VIA di cui al D.lgs. 152/2006, relativamente ad alcune modifiche gestionali da realizzarsi all'interno dell'impianto esistente per la produzione e fabbricazione di carta e cartoni ubicato in Località Pian di Molino – Monzone in Comune di Fivizzano (MS), gestito dalla ditta Europaper Spa;

la società ha comunicato *“la necessità di effettuare una manutenzione straordinaria dell'impianto biologico al fine di rimuovere e riparare uno dei biodischi che è risultato difettoso*

Successivamente saranno rimossi e revisionati anche gli altri 2 nuovi biodischi per effettuare controlli preventivi al fine di scongiurare eventuali successive problematiche analoghe.

Tale intervento prevederà che l'impianto rimanga privo di uno dei quattro biodischi per un periodo continuativo di circa 6 mesi”;

l'inizio dell'intervento di manutenzione è previsto a partire dal mese di dicembre 2022;

l'impianto di cartiera rientra tra quelli di cui alla punto 5 lettera b) dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, e come tale è stato oggetto di procedimento di verifica di assoggettabilità VIA postumo, nell'ambito del procedimento coordinato di verifica di assoggettabilità a VIA e di riesame AIA, concluso, per quanto attiene alle procedure di VIA, con D.D. n. 1982 del 15.02.2019 regionale di esclusione dalla VIA;

nel aprile 2021 il Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali aveva richiesto a questo Settore VIA un parere per la sostituzione dei 3 biodischi ora oggetto dell'intervento di manutenzione. In quell'occasione il proponente, ritenendo necessario un periodo di tempo per la messa a regime dei 3 nuovi biodischi, aveva richiesto una deroga temporanea dei limiti tabellari previsti dalla tab. 3 dell'All.5 del D.Lgs 152/2006 per un tempo stimato di 3 mesi a partire dalla data di inizio lavori;

il Settore VIA, con nota prot. 230724 del 27.05.2021, visto il contributo Arpat espresso nell'ambito della procedura di modifica ai fini AIA, pervenuto con nota del 26.05.2021 (prot. 227617) e le conclusioni in esso contenute si era così espresso:

“Tanto premesso, sulla base della documentazione agli atti, si ritiene che le modifiche previste trattandosi di interventi di manutenzione dell'impianto nella sua attuale configurazione, non rientrino tra le modifiche di cui al punto 8 lettera t) del d.lgs. 152/2006 parte seconda, e che pertanto siano da ritenersi non sostanziali ai fini VIA, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, nel rispetto delle condizioni impartite da Arpat nel proprio contributo del 26.05.2021.”.

Ciò premesso,

visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) del D.lgs.152/2006, nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9 bis del suddetto decreto legislativo; l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art. 45 della L.R. 10/2010;



l'art. 58 della L.R. 10/2010;
la lettera b) del punto 5. e la lettera t) del punto 8. dell'allegato IV del D.lgs. 152/2006;

visti altresì i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del d.lgs. 152/2006;

visto il regolamento 19R/2017, art.11;

considerato che:

le opere di manutenzione previste sono analoghe a quelle già oggetto del parere espresso da questo Settore scrivente nel 2021;

le modifiche proposte non determinano alcun cambiamento di tecnologia, né un potenziamento dell'impianto o un cambiamento di localizzazione dello stesso;

viene richiesta una deroga temporanea dei limiti tabellari previsti dalla tab.3 dell'All.5 del D.Lgs 152/2006 per lo scarico in acque superficiali, durante le operazioni di manutenzione dell'impianto di depurazione;

Tanto premesso, sulla base della documentazione agli atti, in analogia a quanto già espresso con parere prot. prot. 230724 del 27.05.2021, si ritiene che le modifiche previste trattandosi di interventi di manutenzione dell'impianto nella sua attuale configurazione, non rientrino tra le modifiche di cui al punto 8 lettera t) del d.lgs. 152/2006 parte seconda, e che pertanto siano da ritenersi non sostanziali ai fini VIA, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, nel rispetto delle condizioni già precedentemente impartite da Arpat nel proprio contributo del 26.05.2021.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni contenute, oltre che negli atti autorizzativi, nel sopra citato D.D. n. 1982 del 15.02.2019 regionale di esclusione dalla VIA.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Si chiede al Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali di inviare al Settore scrivente l'atto autorizzativo adottato in esito al presente parere.

Per eventuali chiarimenti può essere contattata:

- Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384), lorenzo.galeotti@regione.toscana.it ;
- Arch. Paola Magrini (tel. 0554382707) paola.magrini@regione.toscana.it .

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

LG-PM/



Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.